

WAIL - LI-009, ITA-282 - Isola del Tino

Riferimenti geografici

Regione	Liguria
Comune	Porto Venere
Coordinate	Lat: 44° 1,6` N Long: 9° 51,0` E

Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica rotante
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LD4 / Dv: 3,9 / Hv: 2,78
Ottica	Tipo: OR T3
Distanza focale fanale	500

Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl(3)
Colore	W
Periodo	15 sec
Fasi	0.2-2.8-0.2-2.8-0.2-8.8
Settori	-
Altezza luce dal mare	117m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 25Mn Riserva: 18Mn



Il faro di San Venerio è posto sull'isola del Tino, nel Golfo di La Spezia. L'isola è ricca di storia e leggenda poiché qui stanziò il monaco eremita San Venerio, considerato il Patrono dei faristi. Si narra che tra il VI e il VII secolo, l'Eremita accendesse fuochi per aiutare i naviganti, quasi nel punto in cui sorge l'attuale segnalatore. Il faro, costruito dal Genio Civile nel 1840, rappresenta un bellissimo esempio d'architettura fortificata neoclassica, caratterizzata dalla mescolanza stilistica tra le costruzioni militari di scuola francese e le fortificazioni del XIX secolo. Sempre nel 1840, sulla torretta cilindrica nell'angolo orientale del primo fortino napoleonico, Carlo Alberto di Savoia attivò la prima lampada alimentata a olio vegetale. Nel 1884 il Genio Civile costruì, a fianco della prima torre, una seconda torre più alta su cui vi collocò l'attuale apparato ottico ad incandescenza elettrica ad arco voltaico, prodotta da due generatori a corrente alternata attivati da due macchine a vapore. Questo esperimento non venne mai più proposto in nessun altro faro, nonostante il sistema conferisse al segnale una luminosità molto elevata. Nel 1912, l'impianto di alimentazione fu sostituito dapprima con uno a petrolio e, in seguito, elettrificato. Dal 25 Luglio 1985 il faro è definitivamente automatizzato, tuttavia gli esperimenti su questo meraviglioso faro non terminano: attualmente si sta sperimentando l'uso di una lampada a LED.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH